

**Marco Conti : “La mano scrive il suono”- Ed. Archinto – 2021 – pagg. 128 - € 16,00 *

Un originale scenario che dal mitico corre verso il pre conscio, attraverso la musica delicata del rifugio incantato, di un mondo fantastico, che cerca di sottrarre il poeta dal peso della vita reale. Il tutto nella proiezione di una rappresentazione scenica creata dai semplici fantasmi del distacco e del ritorno, in opposizione ai legami della quotidianità.

La raccolta è strutturata in sette sezioni, sette capitoli di un viaggio caleidoscopico, dentro i quali i frammenti, per deliberata scelta dell'autore, sono tutti senza un titolo, così da realizzare una silloge unitaria, che da una pagina all'altra, da una sezione all'altra si concatena in un impianto articolato che non trova mai veramente soluzione di continuità.

Un unicum trasparente per il quale l'anelito dell'uomo naviga nella drammatica consapevolezza di una corsa che non cede a sconvolgimenti. “Immagino sarete con me/ su questa zolla/ in questo crescente/ allargando le braccia/ uccidendo questi amori/ posando la testa sulla pietra:/ il cielo tutto terso,/ il battito che si perde/ parola per parole/ più lontano del giorno.”

Con padronanza di stile e con bagaglio culturale di notevole spessore Marco Conti dispone di una scrittura complessa e determinata, senza frange, ma con i margini accorti del dettato, che molte volte diventa filosofico e accattivante. L'uso equilibrato della parola modella con fermezza il ritmo musicale, in un registro pregnante che si centellina in brevi boccoli, in profondi pensieri, in surreali sfaldature, sempre nella rincorsa del tempo, che fugge inesorabilmente ed incide il suo segno nella carne.

“Fuori è il tempo stellato delle foglie/ vorrei ci lasciassimo toccare/ da questi prati freddi e inesplorati/ come quando le ombre delle dieci/ saltavano sui banchi/ nell'aula massacrata/ dai piccoli crocifissi.”

Un sentimento creativo rinvigorisce il canto nella folgorazione delle immaginazioni e nel possesso di un abbrivio emotivo.

*

ANTONIO SPAGNUOLO

dal sito Poetrydream

venerdì 18 giugno 2021